

Mazzette alla motorizzazione, finisce in carcere funzionario della motorizzazione

Autore: Ignazio Marchese

Data: 09 Aprile 2023



Il gip di Palermo Filippo Serio ha disposto gli arresti in carcere per il funzionario della [motorizzazione](#) Luigi Costa, palermitano di 58 anni, accusato di [corruzione](#) e accesso [abusivo](#) al sistema informatico.

Aveva in casa mezzo milione in contanti

Costa a cui gli agenti hanno trovato in casa oltre mezzo milione di euro in contanti era finito ai domiciliari nel corso di un'inchiesta della polizia stradale di Palermo sulle mazzette alla motorizzazione per garantire una corsia preferenziale ad alcune agenzie per le immatricolazioni delle auto, le pratiche di collaudo e la duplicazione delle carte di circolazione. L'aggravamento della dei domiciliari è stato deciso perché l'indagato, come accertato dalla sezione della polizia giudiziaria della polizia stradale, avrebbe continuato a comunicare con un'altra indagata tramite un'utenza telefonica intestata alla figlia.

L'operazione alla Motorizzazione

Nel corso dell'operazione 21 tra funzionari e gestori di agenzie di pratiche automobilistiche sono finite indagate: otto funzionari della motorizzazione civile e altri 13 responsabili di alcune agenzie di disbrigo pratiche. Sono state infatti segnalate "reiterate violazioni delle prescrizioni imposte dal giudice compiute da Costa che avrebbe utilizzato una utenza telefonica intestata alla figlia per comunicare con terze persone non conviventi.

Costa avrebbe contattato quasi quotidianamente un'utenza intestata alla Regione Siciliana ma in uso a un'indagata nel presente procedimento". A inchiodarlo sono state alcune intercettazioni dalle quali è emerso "l'utilizzo di sistemi di comunicazioni alternativi con la complicità dei familiari".

Cosa si legge nell'ordinanza

"Le circostanze riportate nelle annotazioni della polizia giudiziaria danno contezza della deliberata volontà dell'indagato di violare i divieti di comunicazione imposti con la applicazione della misura cautelare – si legge nell'ordinanza -. Si registra, dunque, un aggravamento delle esigenze cautelari. Quest'ultime considerazioni si saldano con la valutazione negativa del comportamento tenuto e con la considerazione del quadro cautelare valutato in sede di applicazione della originaria misura cautelare. La dimostrata incapacità di autocontrollo e di disciplina rende non adeguata alcuna misura meno afflittiva".

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/mazzette-motorizzazione-finisce-carcere-funzionario-motorizzazione/858608/>

Generato il 11/05/2026